



Bollettino progetti 2021



Fonte: Web

Abbiamo dedicato il 2021 alla promozione degli interventi di Play Therapy in Svizzera e all'estero... questa volta online!

Ci auguriamo che il nostro bollettino vi trovi bene, che gli ultimi due intensi anni vi abbiano permesso di riassaporare il gusto di una torta fatta in casa, un aperitivo in giardino con pochi intimi, le vacanze in una località vicina trascurata da troppo tempo, il piacere di guardare un film alla televisione gustando dei popcorn...

La situazione sanitaria non ci ha concesso di svolgere la missione in India come parte del progetto *Special Care for Children with Special Needs* nel periodo maggio/giugno 2021 come avremmo sperato. Siamo in contatto regolarmente con i colleghi sul terreno. Le circostanze sono ancora molto difficili, le perdite in tutta la regione sono state notevoli sia in termini umani che materiali. Alcuni dei bambini assistiti nelle strutture del nostro partner locale

hanno dovuto essere riportati in famiglia. Questo ha comportato un'interruzione del loro programma educativo e terapeutico e di fatto la regressione in alcune aree per una parte di loro. Anche alcuni colleghi hanno dovuto rientrare al domicilio in altre zone del Paese per prendersi cura dei propri cari. Chi è rimasto a lavorare nelle strutture ha fatto il possibile per rendere la quotidianità dei bambini più serena e giocosa.

A metà anno la situazione era considerata peggiore rispetto a quella del 2020. L'ultima comunicazione e-mail ci ha informati che si spera in un lento miglioramento e che le attività di volontariato internazionale potrebbero riprendere nel corso del 2022. Ci auguriamo con tutto il cuore che questo sarà possibile e

siamo pronti con tante nuove idee per poter recuperare gli impegni degli ultimi due anni.

D'altro canto, siamo lieti di informarvi che il progetto *Play Therapy-Genitori agenti di cambiamento primario per i propri figli* ha avuto inizio nella Svizzera italiana in gennaio 2021!

Il progetto, riconosciuto dall'Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani (Ufag) del Dipartimento della sanità e della socialità, si è focalizzato sull'implementazione della metodologia *Filial Therapy* con bambini e famiglie residenti principalmente in Canton Ticino.

Questo intervento di terapia familiare integrata è tra i più efficaci per il trattamento di



Fonte: Web

UNO SGUARDO SUL 2022

Se una parte di noi non osa ancora fare troppe previsioni per questo nuovo anno, possiamo tuttavia sperare di poter raggiungere i nostri colleghi in India, di proseguire con il progetto in Svizzera dedicato alle famiglie e di pubblicare nuovi testi ed articoli che riportano il nostro impegno nei contesti di crisi.

problematiche evolutive e familiari. Nel corso degli incontri, che si sono tenuti online con gruppi da 2 a 4 persone per una media di 15 volte, abbiamo formato e supervisionato i genitori nello svolgere sessioni speciali di Play Therapy con i propri figli dai 3 ai 12 anni. In questo modo, i genitori sono stati coinvolti come partner nel processo terapeutico e si sono resi autonomi e responsabili come agenti di cambiamento primari per i propri bambini.

Questo approccio è studiato da oltre 50 anni ed è scientificamente supportato da innumerevoli ricerche che ne provano l'efficacia rispetto a: difficoltà dei bambini, abilità dei genitori, accettazione da parte dei genitori dei propri figli e livello di soddisfazione dei genitori. Al tempo stesso, la Filial Therapy favorisce la diminuzione del livello di stress dei genitori, di abbandono terapeutico e di eccessivo utilizzo dei servizi sociali (VanFleet 2009).

La Filial Therapy è utilizzata con successo con famiglie di culture diverse come programma preventivo e come intervento terapeutico in svariate circostanze: ansia, depressione, violenza e abuso, adozione e affidamento, disturbi dell'attaccamento, problemi medici cronici, divorzi altamente conflittuali, abuso di sostanze, famiglie multiproblematiche, ecc.

Il 2021 è stato un anno dedicato anche alla scrittura che ha visto la pubblicazione del primo libro di testo in lingua italiana interamente dedicato alla Play Therapy: *Introduzione alla Play Therapy. Quando il gioco è la terapia* (Mochi e Cassina 2021, nell'immagine). Inoltre, siamo lieti di informarvi che sarà presto pubblicato un secondo libro, questa volta in inglese, con la rinomata casa editrice britannica Routledge dedicato al lavoro in contesti di crisi nei quali con colleghi provenienti da Australia, UK e USA abbiamo scritto di: *Play Therapy and Expressive Arts in a complex and dynamic world: Opportunities and challenges inside and outside the playroom* (editori: Cassina, Mochi e Stagnitti 2022). Abbiamo dedicato i nostri capitoli ai progetti svolti in Africa, India, Venezuela e Svizzera, quest'ultimo nel lavoro con bambini e famiglie ospiti nei centri d'accoglienza per richiedenti l'asilo e rifugiati.

Nonostante non abbiamo potuto presentare le conferenze previste di persona, nel 2021 abbiamo condiviso l'esperienza maturata online con colleghi negli USA, in Canada e Cina sui temi Play Therapy, progetti psicosociali e trauma. In questo particolare periodo storico, siamo orgogliosi di aver potuto continuare a promuovere il nostro impegno raggiungendo professionisti in tutto il mondo!



Dettagli libro:
Editore: INA Play Therapy Press (1° gennaio 2021)
Autori: Claudio Mochi e Isabella Cassina
Venduto da: INA Play Therapy, Amazon, libreria Il Segnalibro, Lugano
Stampato in Svizzera, colori, cop. morbida, 197 pp.
Lingua: italiano
ISBN: 978-88-945591-0-1

Le quote dei soci sostenitori 2022 sono devolute a sostegno del progetto di INA in Svizzera.

Grazie per il prezioso contributo!

Quota annuale: singolo CHF 35 (€ 35) • famiglia CHF 60 (€ 55)

Tramite il bollettino di versamento allegato. Validità nell'anno in corso.

www.play-therapy.ch • info@play-therapy.ch • +41 76 679 46 55